MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. BARONIO"
03039 S O R A (FR) **Ambito Territoriale** n. 19

SEDE: Viale San Domenico, s.n.c
e-mail: fris027009@istruzione.it
Web: http://www.iisbaronio.it/

Tel. 0776/ 831284 **Fax** 0776/824594
pec: fris027009@pec.istruzione.it
Cod. Amm.ne: UF2MVR

(Sede Accreditata e Certificata)
Codice Fiscale 91026720606
Codice Istituto: **FRIS027009**

A. S. 2016 -2017

ESAME DI STATO

DOCUMENTO FINALE

CONSIGLIO DI CLASSE V N

INDIRIZZO CAT

Prot. n. 6120 del 15-05-17

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Biancamaria Valeri)

INDICE

1. Quadro orario del corso	p. 3
2. Profilo della classe	p. 4
3. Elenco Docenti	p. 5
4. Elenco Alunni	p. 5
4. Situazione in ingresso della classe	p. 6
5. Attività Integrative – 6. Aggiuntive – 7. Complementari	p. 6
8. Obiettivi trasversali	p. 7
9. Consuntivo delle attività disciplinari	p. 8
10. Tempi del percorso formativo	p.8
11. Valutazione degli apprendimenti	pp.8-10
Il Consiglio di Classe	p.11
ALLEGATI	
a) Simulazione della terza prova scritta b) Griglie di valutazione per le prove scritte e per il colloquio c) Consuntivi disciplinari anno scolastico 2016-2017	

2. PROFILO DELLA CLASSE

Presentazione della classe

La classe V sez. N dell'indirizzo CAT è costituita da 18 alunni: tutti hanno svolto insieme il percorso scolastico.
L'obiettivo fondamentale del Consiglio di Classe nella sua interezza è stato quello di voler essere occasione di crescita culturale in senso ampio, non soltanto per i contenuti prettamente disciplinari, ma anche e soprattutto in relazione a tutto ciò che è occasione di coinvolgimento sociale e di confronto con la realtà intorno. La classe però non sempre ha permesso questa tipologia di sviluppo: i ragazzi curiosi, sempre interessati dalle novità, desiderosi di partecipare alle occasioni che vengono loro prospettate non sono la maggioranza della classe.

Il comportamento dei docenti nei confronti della classe ha cercato di essere omogeneo dal punto di vista metodologico: le strategie definite all'inizio dell'anno scolastico in modo comune, sono state tese alla massima chiarezza – e, quando necessario, alla semplificazione - nella presentazione dei contenuti disciplinari e alla personalizzazione degli interventi sui ragazzi quando se ne è evidenziata la necessità, svolgendo preferibilmente attività di recupero e/o approfondimento in itinere, che hanno condotto ad un equilibrio valutativo delle diverse discipline.
Il comportamento dei ragazzi è stato generalmente corretto ed educato, improntato al rispetto per ogni singolo docente. Nelle attività extracurriculari hanno risposto positivamente, evidenziando capacità, attitudini, disponibilità e spirito di sacrificio nei limiti sopraindicati.

La classe si è rivelata, fin dall'inizio della propria storia, come ogni gruppo classe, non totalmente omogenea quanto a prerequisiti, partecipazione, metodo di lavoro. All'inizio del proprio percorso, in particolare, la classe dimostrava una vivacità che non sempre era fattiva e collaborativa. Certo, alcuni elementi hanno mantenuto nel corso degli anni una più salda disponibilità al dialogo educativo, evidenziando competenze e capacità più valide, adeguate nella quasi totalità delle discipline. Altri invece hanno evidenziato capacità e competenze minori, con una disponibilità al dialogo educativo saltuaria e poco produttiva, che ha condotto alle situazioni evidenziate via via dai risultati degli scrutini finali di ogni anno, dalle verifiche per il recupero dei debiti formativi, nonché dai crediti relativi ai singoli allievi.

Per i ragazzi che presentavano maggiori difficoltà nello studio sono stati particolarmente importanti i percorsi di alternanza scuola-lavoro, che hanno consentito loro di farsi protagonisti di validi percorsi di formazione; ancor più lodevole la scelta perché la classe non è nell'obbligo dell'Alternanza Scuola Lavoro, per cui la partecipazione ai tirocini è stata una dimostrazione in più della loro disponibilità.

Il lavoro più difficile è stato forse nella seconda parte di questo anno scolastico, in cui il Consiglio ha dovuto costantemente spronarli, coinvolgerli, motivarli, ad una piena partecipazione alla reciprocità richiesta dal percorso formativo.

Il quadro delineato all'inizio dell'anno scolastico si attesta ancora su una situazione non del tutto sufficiente, pur comprendendo un quadro alquanto diversificato, poiché alcuni hanno evidenziato una volontà applicativa saltuaria, che ha condotto a risultati non sempre sufficienti anche nell'ultima parte dell'anno.

In definitiva, la classe costituisce oggi un gruppo, in cui collaborazione e partecipazione sono elementi importanti per la maggior parte dei discenti e per alcune discipline in particolare; questi alunni hanno, in linea generale, sviluppato ed affinato le capacità di ascolto ed assimilazione, sono in grado, pur se non sempre autonomamente, di analizzare il problema e risolverlo individuando collegamenti e relazioni; relativamente all'impegno profuso e quindi alla maturazione delle conoscenze e delle competenze, si devono registrare risultati non propriamente omogenei.

1. QUADRO ORARIO DEL CORSO

Istituto Tecnico settore Tecnologico

INDIRIZZO

COSTRUZIONE AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)

Materie	I anno Ore Settimana	II anno Ore Settimana	III anno Ore Settimana	IV anno Ore Settimana	V anno Ore Settimana	AREE DISCIPLINARI
Italiano	4	4	4	4	4	LINGUISTICO ESPRESSIVA
1° Lingua comunitaria (*inglese*)	3	3	3	3	3	
Storia	2	2	2	2	2	
Religione	1	1	1	1	1	
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2	
Matematica	4	4	3	3	3	SCIENTIFICO/ MATEMATICO
Complementi di matematica	-	-	1	1	-	
Scienze integrate (*fisica*)	3	3	-	-	-	
Scienze integrate (*chimica*)	3	3	-	-	-	
Scienze integrate (*scienze della terra e biologia*)	2	2	-	-	-	
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3				TECNICO SOCIALE
Tecnologie informatiche	3					
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-	
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-	
Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	-	-	2	2	2	
Progettazione, costruzione e impianti	-	-	7	6	7	
Estimo	-	-	3	4	4	
Topografia	-	-	4	4	4	
Totale ore sett.	32	32	32	32	32	
Numero di materie	12	12	11	11	10	

3. ELENCO DOCENTI

MATERIE	ALTERNANZA DOCENTI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO		
	A.S.2014/2015	A.S. 2015/2016	A.S. 2016/2017
Italiano e Storia	Claudia Bianchi	Claudia Bianchi	Marisa Rossini
Matematica	Claudio Santi	Claudio Santi	Claudio Santi
Inglese	Argenio Bruna	M. Letizia Ruggieri	M. Letizia Ruggieri
Prog. Cost. Imp.	Bernardo Macchiusi	Bernardo Macchiusi	Bernardo Macchiusi
Topografia	Giuseppe Zona	Giuseppe Zona	Tiberio Mattacchione
Geoped. Estimo	Paola Caldaroni	Angelo Andolfi	Pierfrancesco Mattiocco
Gest. cant. Sic.	Vicini Vittorio	Giovanna Punzo	Vittorio Vicini
Scienze Motorie	Carlo Sansone	Alfredo Pellegrini	Alfredo Pellegrini
Laboratorio Topog.	Iervolino Biagio	Danilo Sera	Danilo Sera
Laboratorio Prog.	Iervolino Biagio	Carlo Bellato	Carlo Bellato
Laboratorio Estimo		Carlo Bellato	Vincenzo Baldassarra

4. ELENCO ALUNNI

N°	Cognome e Nome	Data di nascita	Note[2]
1.	Acchione Luca	29-07-1998	proveniente dalla stessa classe
2.	Alonzi Alessandro	07-02-1997	proveniente dalla stessa classe
3.	Capoccia Fabrizio	20-11-1997	proveniente dalla stessa classe
4.	Caruso Nicholas	02-10-1998	proveniente dalla stessa classe
5.	Cicchini Cristian	18-05-1998	proveniente dalla stessa classe
6.	Dabija Ion	03-10-1996	proveniente dalla stessa classe
7.	Fantauzzi Angelo	11-11-1998	proveniente dalla stessa classe
8.	Fantauzzi Daniele	23-11-1998	proveniente dalla stessa classe
9.	Fusciardi Alessandro	05-06-1998	proveniente dalla stessa classe
10.	Giona Daniele	10-05-1998	proveniente dalla stessa classe
11.	Macioce Cristian	27-01-1999	proveniente dalla stessa classe
12.	Mastropietro Iacopo	12-08-1998	proveniente dalla stessa classe
13.	Perella Samuele	02-10-1998	proveniente dalla stessa classe
14.	Petrozzi Andrea	10-08-1998	proveniente dalla stessa classe
15.	Quintiliani Filiberto	31-03-1998	proveniente dalla stessa classe
16.	Tomaselli Emanuele	05-06-1998	proveniente dalla stessa classe
17.	Turriziani Federico	17-02-1998	proveniente dalla stessa classe
18.	Vitto Davide	01-08-1998	proveniente dalla stessa classe

[2] proveniente dalla stessa classe / da altro indirizzo / da altro Istituto

5. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

5.1 Risultati dello scrutinio finale della classe IV

MATERIA	PROMOSSI CON 6	PROMOSSI CON 7	PROMOSSI CON 8	PROMOSSI CON 9 – 10
Italiano	9	3	4	2
Storia	8	2	6	2
Inglese	12	6		
Matematica	6	1		
Compl. Mat.	12		1	
Estimo	13	2	1	2
Sicurezza	11	2	5	
Prog, costr. e imp.	10	5	3	
Topografia	11	5		
Scienze motorie		1	17	

*le votazioni mancanti si riferiscono a sospensioni di giudizio poi recuperate per matematica(11), complementi di matematica (5), topografia (2).

6. ATTIVITÀ INTEGRATIVE-AGGIUNTIVE

Oltre alle visite e ai viaggi di istruzione si effettuano mostre e Tavole Rotonde organizzate e condotte dagli allievi.

Nel corrente anno scolastico sono stati effettuati visite e viaggi di istruzione.

A queste attività si affianca da diversi anni una complessa rete di interventi educativi di recupero.

Nell'ambito dell'Autonomia si è sperimentata l'organizzazione flessibile dell'orario scolastico. La riduzione dell'ora di lezione a 50 minuti ha consentito di inserire in orario antimeridiano:

- alcuni dei corsi di recupero programmati;
- insegnamenti integrativi facoltativi;
- lezioni curriculari aggiuntive obbligatorie, che, finalizzate prioritariamente al recupero, al sostegno, al rinforzo o all'approfondimento, sono state assicurate alle classi intere o a parte di esse con la modalità di organizzazione della "classe aperta".

L'attivazione di insegnamenti integrativi facoltativi è stata finalizzata ad ampliare l'offerta formativa con interventi mirati ad approfondire o a completare l'attività curricolare, ponendo particolare attenzione allo studio delle lingue straniere e dell'informatica.

7. INIZIATIVE COMPLEMENTARI/INTEGRATIVE
(visite aziendali, stage, viaggi di istruzione, corsi di informatica ecc.)

Iniziative A.S. 2016/2017	Contenuti	Studenti partecipanti
SAIE Bologna	Materiali e strumenti per edilizia	12
Aeroporto di Frosinone	orientamento	12
ESEF	Corso sulla Sicurezza	16
Facoltà Ingegneria "La Sapienza"	*Orientamento in uscita*	12
Libriamoci	Lettura e professione topografo	18
Casamari	Alternanza scuola-lavoro al museo	18
Cassino	Successione ereditaria	7
Frosinone	Divisione catastale	10
Barcellona	Viaggio di istruzione	9

8. OBIETTIVI TRASVERSALI

a. Obiettivi trasversali deliberati dal Consiglio di Classe del 10/102016

1) Obiettivi socio-affettivi

1) Abilità e comportamenti finali denotanti il raggiungimento o meno degli obiettivi

1') Nei confronti della disciplina

a) Motivazione seria e personale allo studio.

a) L'alunno partecipa alle lezioni con atteggiamento costruttivo, favorendone la dinamica circolare.

b) Presenza attiva alle lezioni.

b) L'alunno partecipa alle lezioni con atteggiamento costruttivo, favorendone la dinamica circolare.

c) Stimolazione della curiosità culturale e di un buon rapporto nei confronti delle discipline e delle varie problematiche affrontate.

c) L'alunno nel rapporto con le discipline evita comportamenti opportunistici, meramente interessati al voto.

d) Potenziamento del piacere dello studio e della cultura.

d) L'alunno approfondisce le varie problematiche, accogliendo suggerimenti di letture personali.

1'') Nei confronti della propria formazione

e) Potenziamento del senso di responsabilità personale, della autonomia e della socializzazione.

e1) Rispetta le regole della comunità scolastica (puntualità nelle scadenze, rispetto di persone e cose, frequenza)

e2) E' consapevole delle sue potenzialità e delle difficoltà da superare, delle doti da sviluppare e dei progressi compiuti.

2) Obiettivi cognitivi

2) Abilità e comportamenti attesi

Le capacità di conoscenza, comprensione, espressione, analisi e sintesi, individuate quali obiettivi del biennio, vanno riprese e potenziate a livello del triennio, in quanto sono presupposto e parte essenziale del processo conoscitivo e non si possono mai considerare definitivamente ragguinte.Per l'ultima classe del triennio si propone un'articolazione ulteriore della sintesi; a questa si aggiunge la valutazione come obiettivo specifico del triennio.

a) l'alunno sa esprimere con chiarezza e correttezza il suo pensiero, pianificando consapevolmente il discorso, con efficacia sintetica e coerenza argomentativa.

b1) sa orientarsi con sufficiente chiarezza nelle problematiche specifiche e nelle questioni affrontate in ottica inter- e disciplinare;

b2) sa argomentare in modo coerente e adeguatamente documentato (valuta la coerenza dei materiali studiati);

b3) sa formulare corretti e personali giudizi critici.

a1) l'alunno sa organizzare un metodo di lavoro razionale ed autonomo;

a2) dimostra di comprendere con progressiva rapidità testi e questioni più generali;

a3) affronta e gestisce situazioni nuove e/o complesse.

8.2 Obiettivi educativi trasversali: risultati raggiunti

INDICATORI	M	S	D	B	O
1. Motivazione allo studio delle discipline		X			
2. Presenza attiva alle lezioni		X			
3. Potenziamento delle capacità di imparare ad apprendere		X			
4. Accrescimento dell'autonomia nello studio individuale		X			
5. Rispetto delle regole della comunità scolastica (puntualità nelle scadenze, rispetto di persone e cose, frequenza)		X			
6. Consapevolezza dei risultati raggiunti		X			
7. Potenziamento delle capacità espressive		X			
8. Potenziamento dell'acquisizione degli strumenti di base in tutte le discipline		X			
9. Capacità di analisi	X				
10. Capacità di sintesi	X				
11. Capacità di valutazione	X				
12. Organizzazione informazioni	X				
13. Uso corretto di metodi e procedimenti		X			

Legenda: **M** = Mediocre; **S** = Sufficiente; **D** = Discreto; **B** = Buono; **O** = Ottimo.

9. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

In allegato le schede relative a ciascuna disciplina.

11. TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Ore annuali di lezione effettivamente svolte nella classe

al 14/05/2017	n° 955 ore
al 7/06/2017	n° 101 ore
Totale	n° 1056 ore
Sospensione delle lezioni: Chiusura della scuola	31/10/16- 07/01/17- 24/04/2017

12. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Nella valutazione degli alunni si è tenuto conto dei seguenti **Criteri di valutazione:**

- risultati delle prove sommative relative al profitto;
- metodo di studio;
- progressione nell'apprendimento;
- assiduità nella frequenza scolastica;
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazione alle attività complementari ed integrative;
- crediti formativi (eventuali).

Livello	*Esplicitazione*
Livello 1 → Voto 3 / 4	Quasi mai rispetta gli impegni; si distrae in classe; ha conoscenze frammentarie e superficiali e commette errori nell'esecuzione di compiti semplici; applica le sue conoscenze commettendo gravi errori e non riesce a condurre analisi anche se guidato; non sa rielaborare le proprie conoscenze e manca di autonomia; commette errori linguistici ed espressivi, che oscurano il significato del discorso.
Livello 2 → Voto 5	Non rispetta sempre gli impegni e qualche volta si distrae; le sue conoscenze non sono molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione; commette errori non gravi sia nell'applicazione che nell'analisi; manca di autonomia nella rielaborazione delle conoscenze e coglie solo parzialmente gli aspetti essenziali; commette qualche errore linguistico ed espressivo ed usa poco frequentemente un linguaggio appropriato.
Livello 3 → Voto 6	Normalmente assolve gli impegni e partecipa alle lezioni; ha conoscenze non molto approfondite, ma non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici; sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore; è impreciso nella sintesi, ma ha qualche spunto di autonomia; possiede una terminologia accettabile ed una esposizione poco fluente.
Livello 4 → Voto 7	Impegno e partecipazione attiva; metodo di studio organizzato e proficuo; possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nella esecuzione dei compiti complessi; sa applicare; sa effettuare analisi anche se con qualche imprecisione; è autonomo nella sintesi, ma non approfondisce troppo; espone con chiarezza e terminologia appropriata.
Livello 5 → Voto 8 / 9	Buoni o ottimi l'impegno e la partecipazione; elaborativo il metodo di studio; possiede conoscenze complete ed approfondite e non commette errori né imprecisioni; sa elaborare conoscenze senza errori né imprecisioni ed effettua analisi approfondite; sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome; usa la lingua in modo autonomo ed appropriato.

12.2 Criteri di sufficienza adottati per le prove

Obiettivi cognitivi	Livello sufficiente
Conoscenza	Ricorda in modo completo, ma non approfondito
Comprensione	Coglie/spiega con le proprie parole il significato essenziale di una comunicazione
Espressione	Formula comunicazioni semplici, ma chiare
Applicazione	Sa applicare le conoscenze con sufficiente correttezza
Analisi	Sa individuare gli elementi e le relazioni con sufficiente correttezza
Sintesi	Sa sintetizzare le conoscenze con sufficiente coerenza, ma non approfondisce

In allegato le griglie di valutazione.

12.3 Numero di verifiche formative e sommative effettuate, nell'intero anno scolastico, utilizzando le diverse tipologie di prove sotto elencate.

MATERIE	Interroga-zioni (numero medio)	Analisi di testo e/o saggio breve e/o articolo giornalistico e/o tema	Prova semi-strutturata Prova strutturata	Trattazione sintetica Questionario	Relazioni	Traduzioni	Problemi Casi Esercizi Esercitazioni prove scritte **prova pratica***	Progetto
Italiano	4	6	1	1	/	/	/	/
Storia	4	/	1	1	/	/	/	/
Matematica	3	/	/	/	/	/	3	/
Inglese	4	/	3	2	/	/	2	/
Prog.Cost. I	2	/	4	/	/	/	2	2
Topografia	2	/	/	/	2	/	15	1
Estimo	4	/	/	/	/	/	4	/
Gest. cant.	2	/	/	2	/		/	/
Scienze m.							6	

Legenda: p.p. = prova pratica

10. SIMULATE DI TERZA PROVA SCRITTA

Sono state effettuate due prove di simulazione della terza prova scritta. La tipologia prescelta è la tipologia mista (4 domande a risposta chiusa e 2 a risposta aperta per disciplina); la durata massima della prova è stata di 90 minuti. La prova ha coinvolto quattro discipline:

1. Progettazione, Costruzioni e Impianti
2. Estimo
3. Scienze Motorie
4. Lingua straniera - Inglese

In allegato il testo delle simulazioni.

Il Consiglio della Classe V N CAT. A.S. 2016/2017

Prof.ssa Valeri Biancamaria (*Dirigente Scolastico*)	
Prof.ssa Rossini Marisa (*Italiano e Storia*)	
Prof. Santi Claudio (*Matematica*)	
Prof.ssa Ruggieri Maria Letizia (*Inglese*)	
Prof. Pierfrancesco Mattiocco (*Estimo*)	
Prof. Bernardo Macchiusi (*Progettazione, Costruzione e Impianti*)	
Prof. Tiberio Mattacchione (*Topografia*)	
Prof. Vicini Vittorio (*Gestione del cantiere, Sicurezza*)	
Prof. Alfredo Pellegrini (*Scienze Motorie*)	
Prof. Tuzj Giampiero (*IRC*)	
Prof. Baldassarra Vincenzo (*Laboratorio di Estimo.*)	
Prof. Carlo Bellato (*Laboratorio di P.C.I.*)	
Prof. Danilo Sera (*Laboratorio di Topografia*)	

Sora, 15 maggio 2017

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Biancamaria Valeri

AFFISSO ALL'ALBO IN DATA 15 MAGGIO 2017

Allegati:

Simulazioni della terza prova

IIS "CESARE BARONIO" – SORA
ANNO SCOLASTICO 2016/2017

SIMULAZIONE TERZA PROVA

CLASSE V N

Discipline:

- P. Costruzioni I.
- Estimo
- Inglese
- Educazione Fisica

Tipologia: n° 8 quesiti a risposta singola + 16 quesiti a risposta multipla

TEMPO: 90 minuti

Correzione: Il punteggio verrà assegnato come segue:

Risposta	Risposta singola ("B")	Risposta multipla ("C")
Corretta	3	1
Parziale	2 - 1	-
Nulla o non data	0	0

NOTA BENE:
NELLA TIPOLOGIA "C" NON SONO CONSENTITE CORREZIONI PENA LA NULLITÀ DELLA RISPOSTA DATA

È consentito l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili e del codice civile

IL CANDIDATO: _____

Sora, 24/ 02 /2017

Simulazione terza prova d'esame

"Geopedologia economia ed estimo"

Candidato_____ **Classe**_____

Rispondere alle seguenti domande:

1. Descrivere sinteticamente il ruolo e le attività svolte dal CTU (Consulente Tecnico d'Ufficio) nell'ambito del processo civile.

2. Descrivere le principali fasi del procedimento di stima sintetico comparativo monoparametrico del valore di mercato di un fabbricato civile.

Barrare la risposta esatta alle seguenti domande:

3. **Il CTU nell'ambito di un procedimento giudiziario ha responsabilità:**
   a) esclusivamente civili;
   b) civili e penali;
   c) civili, penali e professionali;
   d) nessuna delle precedenti risposte è corretta.

4. **Le stime cauzionali sono in genere richieste:**
   a) per la risoluzione di un conflitto relativo ad una successione ereditaria;
   b) dal giudice per effettuare la vendita forzata in una esecuzione immobiliare;
   c) dalle banche per l'erogazione di un mutuo bancario;
   d) nessuna delle precedenti risposte è corretta.

5. **La durata di un contratto di locazione a canone libero per un immobile ad uso abitativo è di:**
   a) 3+2 anni;
   b) 4+4 anni;
   c) 6+6 anni;
   d) 8+8 anni.

6. **I contratti a canone convenzionato presentano i seguenti incentivi per i proprietari di abitazioni:**
   a) agevolazioni fiscali;
   b) la possibilità di risoluzione del contratto da parte del proprietario in qualsiasi momento e per qualsiasi causa;
   c) agevolazioni fiscali e una minore durata del contratto;
   d) nessuna delle precedenti risposte è corretta.

La commissione **Data**

_____ _____

_____

MATERIA: INGLESE

*IL CANDIDATO*_____

Tip. C

1. **A *Master plan* contains**
   a. the residential part of a community within a town or a city
   b. the fundamental facilities and system serving a city
   c. the report by city planners describing development proposal for a piece of land.
   d. How the natural environment is modified to meet the requirements of its inhabitants.

2. **What can governments and planners do to face the negative effect of urbanisation?**
   a. they can move people quickly and comfortably
   b. the can take economic considerations into account and decide how to distribute resources
   c. they can create a tendency in a real property market
   d. they can increase urban growth.

3. **The "peripheral look" of modern city is due to**
   a. people moving away from rural areas
   b. high buildings
   c. construction of motor cars
   d. creation of pedestrian space

4. **A *compression* force in a bridge**
   a. is a pressure applied to a perpendicular object
   b. is a force which pulls apart
   c. is a stress produced in a body
   d. is a force which pushes together

Tip. B

1. **What should be the only purpose of a town planner in building a human community?**

_____
_____
_____
_____
_____

2. **Choose two different kinds of *bridges* and describe them.**

_____
_____
_____
_____
_____

QUESITI DELLA TERZA PROVA

Disciplina : PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI

Le risposte ai quesiti devono essere contenute, al massimo, entro 5 righe.

SEZ. N

IO) Descrivi, anche con formule, tutte le verifiche che vengono effettuate sui muri di sostegno.

2°) Quali sono i Vincoli Edilizi a cui ci si deve attenere nella progettazione degli edifici, come si misurano e in quale documento sono raccolti?

Si evidenzi con una X la sola risposta corretta ed esauriente tra le diverse proposte.

3)A quale legge fanno capo i decreti ministeriali 1404 e 1444 emanati dal ministero di Lavori Pubblici?

a.N. 865 del 1971
b.N.1150 del 1942
c.N. 765 del 1967
d.N. 10 del 1967

4)Come si chiama lo strumento giuridico che permette la costruzione di un nuovo edificio?

a.Licenza edilizia
b.Permesso di costruzione emanato dalla commissione edilizia
c.Permesso di costruzione emanato dal sindaco
d.Permesso di costruzione emanato dall'assessore all'urbanistica

5) Nella verifica a scorrimento terra muro il dente di fondazione sviluppa:

a.una compressione contraria
b.una trazione contraria
c.una presso flessione
d.una spinta passiva

6) In un muro di sostegno alto 4,OOm ed angolo di attrito di 20°,Se il sovraccarico uniformemente ripartito viene posto a 2,OOm dalla parete, ai fini dei calcoli viene preso:

a.nella sua interezza
b.per 1,OOm
c.per O.80 m
d.per 2,OOm

MATERIA *SCIENZE MOTORIE*

*IL CANDIDATO*_____

Tip. C

1. **Nella pallavolo un giocatore in ricezione può colpire la palla...?**
   a. solo con il bagher
   b. solo con il palleggio
   c. con il bagher e con il palleggio
   d. con qualsiasi parte del corpo

2. **Nella pallavolo il bagher è più efficace per...?**
   a. effettuare passaggi precisi
   b. attaccare efficacemente
   c. difendere attacchi potenti
   d. in fase di attacco

3. **Una volta effettuata la battuta i giocatori possono...**
   a. muoversi e giocare nel ruolo che vogliono
   b. rispettare sempre ruoli e zone
   c. muoversi liberamente ma rispettare il ruolo della loro zona
   d. quelli della squadra avversaria non possono muoversi

4. **Quando commette fallo d'invasione un giocatore?**
   a. toccando la parte superiore della rete
   b. toccando la parte inferiore della rete
   c. toccando la parte centrale della rete
   d. tutte le risposte precedent sono esatte

Tip. B

1. **Descrivere brevemente la peculiarità della pallavolo**

_____
_____
_____
_____
_____

2. **Descrivere un'azione standard di pallavolo partendo dalla battuta**

_____
_____
_____
_____
_____

IIS "CESARE BARONIO" – SORA
ANNO SCOLASTICO 2016/2017

SIMULAZIONE TERZA PROVA

CLASSE V N

Discipline:

- P. Costruzioni I.
- Estimo
- Inglese
- Educazione Fisica

Tipologia: n° 8 quesiti a risposta singola + 16 quesiti a risposta multipla

TEMPO: 90 minuti

Correzione: Il punteggio verrà assegnato come segue:

Risposta	Risposta singola ("B")	Risposta multipla ("C")
Corretta	3	1
Parziale	2 - 1	-
Nulla o non data	0	0

NOTA BENE:
NELLA TIPOLOGIA "C" NON SONO CONSENTITE CORREZIONI PENA LA NULLITÀ DELLA RISPOSTA DATA

È consentito l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili

IL CANDIDATO: _____

Sora, 05/ 05 /2017

Simulazione terza prova d'esame

"Geopedologia Economia ed Estimo"

Candidato_____ **Classe**_____

Rispondere alle seguenti domande:

1. Descrivere le principali fasi del "procedimento analitico" di stima (per capitalizzazione dei redditi) di un fabbricato civile.

_____

_____

_____

_____

_____

2. Descrivere le principali fasi della stima di un fabbricato civile secondo l'aspetto economico del valore di trasformazione. Quando si usa tale aspetto economico di valutazione?

_____

_____

_____

_____

_____

Barrare la risposta esatta alle seguenti domande:

3. **Il "valore di demolizione" (a sito e cementi) è un particolare tipo di:**

a) valore di mercato;
b) valore di costo;
c) valore di trasformazione;
d) nessuna delle precedenti risposte è corretta.

4. **Il Beneficio Fondiario (Bf) si ottiene detraendo al Reddito Lordo Totale (Rlt) del proprietario le seguenti Spese di Parte Padronale (Spp):**

a) quote, tributi, amministrazione, servizi, sfitto e inesigibilità, interessi;
b) quote, tributi, amministrazione, sfitto e inesigibilità;
c) tributi, spese varie, amministrazione, sfitto e inesigibilità;
d) nessuna delle precedenti risposte è corretta.

5. **La valutazione di un fabbricato in base al valore di costo si può effettuare quando:**

a) il fabbricato dovrà essere demolito;
b) il fabbricato dovrà cambiare la sua destinazione d'uso;
c) non esiste un mercato attivo per fabbricati simili a quello oggetto di stima;
d) nessuna delle precedenti risposte è corretta.

6. **Il saggio medio fondiario (saggio di capitalizzazione) nel procedimento analitico di stima del valore di mercato di un fabbricato si ottiene dal:**

a) rapporto tra il Beneficio Fondiario del fabbricato oggetto di stima e il suo prezzo;
b) rapporto tra il canone di locazione del fabbricato oggetto di stima e il suo prezzo;
c) rapporto tra la sommatoria dei canoni di locazione di fabbricati simili a quello oggetto di stima e la sommatoria dei relativi prezzi di compravendita;
d) rapporto tra la sommatoria dei Benefici fondiari e la sommatoria dei relativi prezzi di compravendita di fabbricati simili a quello oggetto di stima.

La commissione **Data**

MATERIA: INGLESE

*IL CANDIDATO*_____

Tip. C

1. Greek orders

a) influenced many other civilization
b) were used only by the Greeks
c) apart from the Greeks, were used only by the Romans
d) influenced the Renaissance

2. The Corinthian capital

a) has a spiral on the top
b) has a large column at the base
c) is decorated with leaves
d) has a continuous band of carving

3. The Renaissance originated

a) in Britain
b) in Florence
c) in Rome
d) in London

4. According to the Greek architecture

a) there is no proportion between the diameter of a column and its height
b) A Doric column has a square and circular capital
c) Greek orders can be applied only to temples
d) The temples has only a religious purpose

Tip. B

1. What were the main concerns of Renaissance architects?

_____
_____
_____
_____
_____

2. Describe the main features of the Gothic architecture.

_____
_____
_____
_____
_____

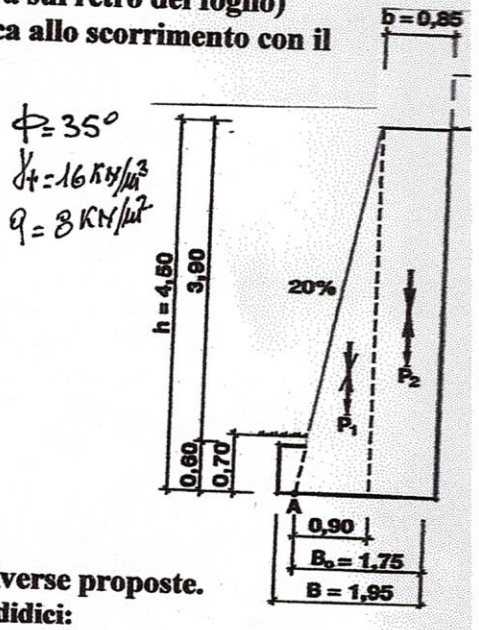
Disciplina : PROGETTAZIONE , COSTRUZIONI, IMPIANTI

COGNOME NOME CALSSE VN CAT DATA

Le risposte ai quesiti devono essere contenute, al massimo, entro 5 righe.

1) Su un lotto fondiario a forma di trapezio rettangolo con base maggiore 150m, base minore 120m, altezza 100m , delimitato sul lato lungo da una strada di tipo F e sugli altri lati da proprietà private inedificate, si individui l'area dove si possono collocare gli edifici, si dimensionino le aree da dismettere come verde pubblico attrezzato e parcheggio pubblico . N.T.A Zona C Dfc= 0.7mc/mq Iva=80mc/ab Rc= 0.25 Hmax=7.50m (disegnare a mano libera sul retro del foglio)

2) Dato il muro di sostegno riportato in figura effettuare la verifica allo scorrimento con il metodo M.S.L. o M.T.A.



Si evidenzi con una X la sola risposta corretta ed esauriente tra le diverse proposte.

1) L'installazione dell'ascensore per diversamente abili è obbligatorio in edidici:

a. di oltre tre piani fuori terra
b. con più di tre piani
c. di tre piani
d . aperti al pubblico

2) le pendenze dei percorsi all'aperto o al chiuso:

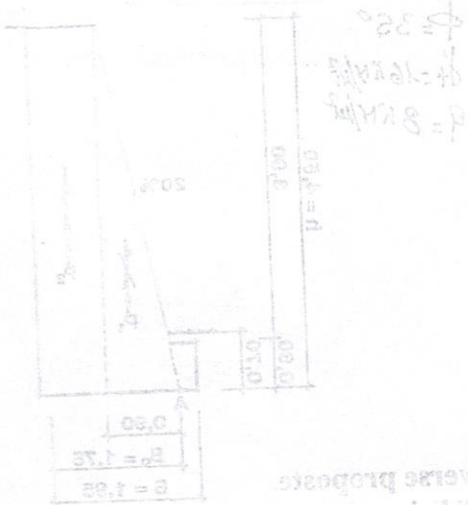
a. devono essere sempre minor de 15%
b. può essere compresa tra i 15% e l 8%
c. in ogni caso non superare il 10%
d. può essere compresa tra il 6% e l'8%

3) che cos'è il Piano per gli Insediamenti Produttivi?

a. lo strumento con cui la regione impone al Comune nuove aree industriali
b. Lo strumento urbanistico per commutare aree aree residenziali in aree idustriali
c. Uno strumento urbanistico per la opianificazione di nuovi insediamento produttivi o per la Sistemazione di esistenti
d. Uno strumento di attuazione del P.P.E. piano

e. **4) se in muro a L si ottiene un grado di sicurezza pari a 1,1 :**

a. Non è soddisfatta
b. È soddisfatta con il metodo M.T.A.
c. È soddisfatta con il metodo M.S.L.
d. Comunque si deve aumentare la base



MATERIA: SCIENZE MOTORIE

*IL CANDIDATO*_____

Tip. C

1. **I tendini servono a collegare**
   a. le ossa con altre ossa
   b. i muscoli con altri muscoli
   c. i muscoli con le ossa
   d. le ossa con i legamenti

2. **La sostanza che tramuta l'ossigeno dallo stato gassoso al liquido è**
   a. osseina
   b. adrenalina
   c. emoglobina
   d. actina

3. **Qual è il compito delle piastrine?**
   a. accelerare la coagulazione del sangue nelle emorragie e nelle ferite
   b. per le difese immunitarie
   c. per il trasporto di sostanze energetiche
   d. per il trasporto di sostanze di rifiuto

4. **Che tipo di fibre hanno i muscoli volontari?**
   a. lisce
   b. rosse
   c. striate
   d. bianche

Tip. B

1. **Descrivere brevementela composizione del sangue**

2. **Descrivere brevemente la capacità motoria"velocità"**

Allegati:

Griglie di correzione

Griglia di Valutazione - **Prova scritta di Italiano**

Istituto di Istruzione Superiore "Cesare Baronio" - SORA

Classe

Alunno/a _____ Data _____ Tipologia _____

Aderenza alla traccia	ottimo	buono	discreto	sufficiente	insufficiente	Parziali
	4	**3,5**	**3**	**2**		
Articolazione e coerenza argomentativa	ottimo	buono	discreto	sufficiente	insufficiente	
	5	**4,5**	**4**	**3,5**	**2**	
Correttezza e proprietà nell'uso della lingua	ottimo	buono	discreto	sufficiente	insufficiente	
	3	**2,5**	**2,5**	**2**	**1**	
Capacità di approfondimento e originalità	ottimo	buono	discreto	sufficiente	insufficiente	
	3	**2,5**	**2**	**1,5**	**1**	

Punteggio totale	**della prova**	
	Proposto	
	Assegnato	

Legenda - Elementi di analisi

Aderenza alla traccia	conoscenza specifica degli argomenti richiesti
Articolazione e	capacità di organizzazione di un testo specifico, equilibrio tra le parti, aspetti logico-argomentativi
Correttezza e	padronanza della lingua, capacità linguistico-espressive e comunicative
Capacità di	capacità di elaborazione critica di un testo specifico, originalità delle idee, creatività

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

La griglia di valutazione è stata suddivisa sostanzialmente in tre indicatori: la comprensione del problema, la correttezza dei risultati ottenuti e la qualità della rappresentazione grafica. Altri due punti sono attribuiti infine alla veste finale complessiva dell'elaborato.
Per gli errori di calcolo si ritiene fondamentale distinguere tra errori che non possono essere individuati, se non ripetendo i calcoli, ed errori evidenti in netto contrasto con la figura.

Comprensione del testo e del problema da risolvere Punti: **6/15**	❑ 1	Non comprende il tema proposto
	❑ 2	Comprende solo parzialmente gli argomenti
	❑ 3	Aderente alla traccia, con lievi errori di comprensione
	❑ 4-6	Aderente alla traccia, esecuzione parti facoltative
Correttezza dei risultati Punti: **3/15**	❑ 1	Errori di calcolo grossolani, facilmente individuabili
	❑ 2	Errori di calcolo non individuabili dall'esame della figura
	❑ 3	Corretto o con lievi errori di arrotondamento
Rappresentazione grafica Punti: **4/15**	❑ 1-2	Scarsa
	❑ 3-4	Completa e corretta, con uso appropriato della simbologia catastale
Presentazione dell'elaborato Punti: **2/15**	❑ 0-1	Scarsa
	❑ 2	Chiara ed ordinata, professionale.

Punteggio totale: _____ / 15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

TIPOLOGIA MISTA (TIPOLOGIA B E C)

CANDIDATO _____ **CLASSE V sez.** ___

DISCIPLINE	*QUESITI A RISPOSTA MULTIPLA TIPOLOGIA C*	*QUESITI A RISPOSTA SINGOLA TIPOLOGIA B*	*TOTALE*
INGLESE	1 q | 2 q | 3 q | 4 q Esatta 1 Nulla, errata o non data 0	Valutazione | 1 q | 2 q Max 3 punti	.....
ESTIMO	1 q | 2 q | 3 q | 4 q Esatta 1 Nulla, errata o non data 0	Valutazione | 1 q | 2 q Max 3 punti	.....
SCIENZE MOTORIE	1 q | 2 q | 3 q | 4 q Esatta 1 Nulla, errata o non data 0	Valutazione | 1 q | 2 q Max 3 punti	.....
COSTRUZIONI	1 q | 2 q | 3 q | 4 q Esatta 1 Nulla, errata o non data 0	Valutazione | 1 q | 2 q Max 3 punti	.....

Griglia correzione tipologia B:
Punti 0- Completamente errata, nulla o non data
Punti 1- Poco corretta nella forma e incompleta nei contenuti
Punti 2- Sufficientemente corretta nella forma e nei contenuti
Punti 3- Corretta e completa sia nella forma che nei contenuti

SORA, _____/ **2017**

Totale punteggio ...../40

GRIGLIA DI VALUTAZIONE: **VOTO**_____ /15

PUNTEGGIO		**VOTO**	*PUNTEGGIO*		**VOTO**
Da	*A*		*Da*	*A*	
0	*1*	**1**	*19*	*21*	**9**
2	*3*	**2**	*22*	*24*	**10**
4	*5*	**3**	*25*	*27*	**11**
6	*7*	**4**	*28*	*30*	**12**
8	*9*	**5**	*31*	*33*	**13**
10	*12*	**6**	*34*	*36*	**14**
13	*15*	**7**	*37*	*40*	**15**
16	*18*	**8**			

Griglia di valutazione Colloquio

CANDIDATO_____ **Ora inizio** _____

Argomento presentato dal candidato. TEMPO 5' -10'	.....		
Argomenti proposti al candidato TEMPO 25' - 35'	.....		
Discussione delle prove scritte TEMPO 5' -10'	.....		
INDICATORI	**LIVELLI**	Punti attribuibili	Punti attribuiti
Conoscenza degli argomenti	Completa ed approfondita	13	
	Completa con qualche imprecisione	12	
	Corretta ed essenziale	10-11	
	Superficiale e/o frammentaria	6-9	
	Scarsa e confusa	3-5	
Competenza linguistica	Esposizione fluida e appropriata	8	
	Esposizione scorrevole e corretta	7	
	Esposizione non sempre chiara e corretta	5-6	
	Esposizione confusa e scorretta	3-4	
Capacità d'analisi e di sintesi	Sa effettuare analisi e sintesi coerenti ed autonome	5	
	Sa effettuare analisi e sintesi, anche se talvolta parziali ed imprecise	4	
	Effettua analisi e sintesi inadeguate	2-3	
Competenza a rielaborare dati e informazioni	Ha competenze rielaborative spiccate e creative	4	
	Organizza dati ed informazioni in modo semplice	3	
	Organizza dati ed informazioni con difficoltà	1-2	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO ATTRIBUITO IN TRENTESIMI			